

## Aree dismesse: “Ecco le nuove possibilità per aiutare i comuni a recuperarle”

**Pubblicato:** Venerdì 6 Dicembre 2019



Gli **stabilimenti abbandonati sparsi nella provincia di Varese** sono i testimoni del suo passato industriale e di tutti quei settori scomparsi nel corso degli anni e durante la crisi del 2008. Dismessi e degradati, questi edifici rappresentano un grave problema per i comuni, ma se venissero sfruttati nel modo corretto **potrebbero trasformarsi in opportunità dal valore di oltre 481 milioni di euro**.

Per questo motivo, **Regione Lombardia ha emanato una nuova legge**, con l’obiettivo di incentivare la riqualificazione delle strutture degradate e allo stesso tempo ridurre il consumo di suolo.

La nuova normativa modificherà la legge regionale n.12 dell’11 marzo 2005 e **prevederà diversi incentivi per il restauro o la riedificazione di strutture degradate**, per la realizzazione di edifici di qualità sotto l’aspetto della sicurezza e dell’efficienza energetica, ma anche per la riqualificazione di zone agricole abbandonate.

In particolare, **la legge garantirà un incremento fino al 20% dell’indice di edificabilità** massimo previsto dal piano di governo del territorio per gli interventi ad alta qualità edilizia e ambientale sul patrimonio edilizio esistente. Per esempio, potranno usufruire di questo incremento tutti coloro che realizzeranno opere di messa in sicurezza riguardo al rischio sismico o di inondazioni, di riqualificazione ambientale o bonifica, ma anche di recupero e restauro di beni storici e artistici.

La normativa stabilirà inoltre **un taglio del 60% sugli oneri di urbanizzazione**, con la possibilità da

parte dei comuni di offrire ulteriori riduzioni per opere di ristrutturazione o di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti. Allo stesso tempo, verrà applicato un incremento dei contributi tra il 30 e il 40% per tutti gli interventi edilizi che consumeranno suolo agricolo.

Per quanto riguarda proprio i suoli agricoli, la legge garantirà l'esclusione dal contributo di costruzione per il recupero di strutture agricole in stato di abbandono se la loro destinazione continuerà a essere agricola.

«È una legge coraggiosa – **ha commentato Francesca Brianza, vicepresidente del consiglio regionale di regione Lombardia** –, che imporrà degli incentivi e delle limitazioni alle amministrazioni comunali in modo da garantire la tutela dell'ambiente e ottenere dei vantaggi importanti. Regione Lombardia sarà costantemente vicino ai comuni per aiutarli anche attraverso mezzi finanziari».

«La legge – ha aggiunto **Pietro Foroni**, assessore al territorio di regione Lombardia – vuole supportare lo sviluppo edilizio, ma allo stesso tempo portare avanti la lotta al consumo di suolo e rendere più belle le zone che ora sono degradate. Un ambiente curato e organizzato aiuta le persone ad averne rispetto e a conservarlo».

«Come costruttori – **ha fatto sapere Massimo Colombo, presidente di Ance Varese** – vediamo questa legge come un'opportunità. Demandare però l'applicazione di queste misure alle amministrazioni locali rischia di produrre disuguaglianze tra i comuni e portare avanti così un piano di riqualificazione non omogeneo e a macchie di leopardo».

di [Alessandro Guglielmi](#)